



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

(D.M. n. 66/2023)

Decisione a contrarre n.45 del 02/08/2024

Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto del Servizio di formazione dei docenti per l'utilizzo del software collaborativo “Come in Classe”, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023 e dell'art.26, comma 1, lett.b della Legge Provinciale n.16 del 17 dicembre 2015, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Bolzano (MEPAB) per un importo contrattuale pari a € 8.950,50 (IVA esclusa) - C.U.P.: F54D23003770006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO in particolare, l'art. 16-ter, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione



obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24-bis avente ad oggetto «*Sviluppo delle competenze digitali*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTA la Legge Provinciale n.16 del 17 dicembre 2015, «*Disposizioni sugli appalti pubblici*», e in particolare l'art.26 comma1 lett.b, che norma «*affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici*»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO il DLgs. n. 36 del 31 marzo 2023 - Codice dei contratti pubblici, art. 50 c. 1 lett. B «*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di*



documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO il DLgs. n. 36 del 31 marzo 2023 - Codice dei contratti pubblici, art. 52 c. 1-2 (Controllo sul possesso dei requisiti) - «*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. - Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento»;*

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

VISTO l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;*

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;*

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;*



VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito del 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della Linea di Investimento 2.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), «*Formazione del personale scolastico per la transizione digitale*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) aggiornato al 2024;

VISTO il regolamento ed i criteri per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del Dirigente scolastico approvato con Delibera n. 10 del 28/11/2023 del Consiglio di Istituto;



VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n.8 del 28/11/2023 del Consiglio di Istituto;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n.4 del 28 febbraio 2024 relativa all'approvazione del progetto di Istituto "Formare il personale alla transizione digitale" finanziato con il PNRR – Componente 1 - Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

PRESO ATTO che il progetto preliminare "Formare il personale alla transizione digitale" rispondente alla Linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è stato inoltrato tramite la piattaforma Futura in data 04/03/2024;

VISTO l'Accordo di Concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo e di finanziamento relativi al suddetto progetto "Formare il personale alla transizione digitale" rispondente alla Linea 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico, inoltrato in data 04/03/2024, codice inoltro MIM 41274.1, n. prot. MIM 47609 del 18/03/2024, che prevede l'impegno formale alla realizzazione del progetto e alle relative spese;

CONSIDERATO il Decreto dirigenziale n. 16/2024 del 03/04/2024, prot. n. 796/2024, "Variazione del budget economico e degli investimenti - assunzione in bilancio dei fondi PNRR Linea 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2024 il finanziamento di cui sopra e successive modifiche;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;



CONSIDERATA la necessità, nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Linea di investimento 2.1 – “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” Codice avviso: M4C1I2.1-2023-1222, CUP: F54D23003770006, Titolo: “Formare il personale alla transizione digitale”, di affidare a valere per l’anno scolastico 2024/25:

- n..5 Laboratori di formazione su campo alla didattica digitale integrata e alla transizione digitale per il personale scolastico, avente ad oggetto l’utilizzo della piattaforma didattica online “COMEINCLASSE”, servizio acquistato con i fondi del PNRR “Scuola 4.0” Missione 4 – Componente 1 - Linea di investimento 3.2, coerentemente con le finalità della Linea di investimento 2.1 del PNRR;

CONSIDERATO che, come indicato nel DM 66/2023 e nelle relative Istruzioni operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023, ciascun Laboratorio di formazione sul campo prevede la figura di n.1 Docente formatore esperto e di n.1 Tutor, e che ciascun Laboratorio su campo avrà durata di 10h e sarà erogato in presenza;

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto è finalizzato a formare il personale scolastico docente all’utilizzo della piattaforma didattica innovativa in uso presso l’Istituto a partire dall’anno scolastico 2024/2025 e, a consentire l’effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 8.950,50, IVA esclusa (€ 10.919,61, IVA inclusa);

CONSIDERATO che l’erogazione del servizio deve svolgersi nell’a.s. 2024/25 e deve essere conclusa entro e non oltre la data del 30/09/2025, termine ultimo per il raggiungimento di Target della Linea 2.1 del PNRR.

CONSIDERATO che con Decreto dirigenziale n.26 del 02/05/2024, n. prot. 1028/2024, e relativo Avviso di selezione del 02/05/2024 n. prot. 1029/2024, si è dato avvio ad una procedura di selezione interna del personale docente in servizio presso l’IC Bolzano 3 per l’incarico di Docenti formatori esperti e Tutor per la realizzazione dei suddetti Laboratori di formazione su campo all’utilizzo della piattaforma didattica collaborativa “Come in classe” e che non sono pervenute candidature entro la scadenza dell’Avviso.

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Bolzano (MePAB);

CONSIDERATO che, l’operatore Continuity srl, con sede in Villotta di Chions PN 33083, via Via Maestri del lavoro 20/H, (P.I./C.F. 01880540933), risulta essere idoneo e competente allo svolgimento del servizio in oggetto, in quanto soggetto sviluppatore e realizzatore della piattaforma didattica collaborativa “Come in classe” in possesso dei requisiti per la formazione del personale scolastico nell’utilizzo della piattaforma medesima;

PRESO ATTO che l’Istituto procederà all’avvio di una Trattativa Diretta sul MePAB con il predetto operatore economico;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per affidamenti diretti il cui importo stimato a base dell'affidamento sia inferiore a 40.00,00 euro (al netto di IVA) non è dovuta alcuna garanzia (ex art. 36 LP 26/2015);

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dott. Marco Purpura, nato a Palermo il 16/05/1979, C.F. PRPMRC79E16G273R, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dott. Marco Purpura procede a sottoscrivere la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, e successive modifiche, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto



legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «*Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]*»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «*3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento*»;

VISTO l'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 8.950,50, I.V.A. esclusa (pari a € 10.919,61 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2024;



nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art.1 Avvio procedura di affidamento diretto

Si avvia la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 e dell'art.26, comma 1 lett b, della Legge Provinciale 16/2015, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPAB, del «*Servizio di formazione dei docenti per l'utilizzo del software collaborativo "Come in Classe"*», con l'operatore economico Continuity srl, con sede in Villotta di Chions PN 33083, via Via Maestri del lavoro 20/H, (P.I./C.F. 01880540933);

Art.2 Oggetto incarico

Oggetto della procedura di affidamento diretto è la realizzazione ed erogazione di n.5 Laboratori di formazione su campo alla didattica digitale integrata e alla transizione digitale per il personale scolastico, finalizzati all'utilizzo della piattaforma didattica online "COMEINCLASSE", servizio acquistato con i fondi del PNRR "Scuola 4.0" Missione 4 – Componente 1 - Linea di investimento 3.2, coerentemente con le finalità della Linea di investimento 2.1 del PNRR. Come indicato nel DM 66/2023 e nelle relative Istruzioni operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023, ciascun Laboratorio di formazione sul campo prevede la figura di n.1 Docente formatore esperto e di n.1 Tutor. Come programmato nel progetto "Formare il personale alla transizione digitale" inoltrato sulla piattaforma PNRR Futura in data 4/03/2024, ciascun Laboratorio su campo avrà un numero minimo di 5 docenti partecipanti e sarà erogato in presenza;

Art. 3 Durata dell'incarico

Ciascun Laboratorio di formazione su campo avrà la durata di 10 ore, per un totale di 50 ore di formazione. L'incarico, valido dal momento della stipula del contratto, sarà svolto nel corso dell'a.s.2024/25, entro e non oltre il 30/09/2025, termine ultimo per il completamento dell'azione 2.1 previsto dal DM 66/2023 e dalle relative Istruzioni operative.

Art.4 Compenso

Il compenso per il servizio di realizzazione ed erogazione di n.5 Laboratori di formazione su campo ammonta ad un importo pari a € 8.950,50 (euro ottomilanovecentocinquanta/50 cent) al netto di I.V.A., ovvero € 10.919,61, IVA inclusa (euro diecimilanovecentodiciannove/61 cent). Come indicato nelle Istruzioni operative del MIM del 07/12/2023, n. prot. 0141549 al DM 66/2023, le Unità di Costo Standard (UCS) sono pari a € 122,00/h per la figura del Docente formatore esperto



ed € 34,00/h per la figura del Tutor. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi diretti di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso, quali la predisposizione dei server dedicati, la creazione e configurazione del profilo di ciascun docente partecipante, la creazione ed assegnazione dei materiali dei corsi, delle cartelle di gruppo e le configurazioni degli applicativi.

Art.5 Nomina del RUP

Si nomina il Dott. Marco Purpura quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;

Art.6 Mandato del RUP

Si conferisce mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;

Art.7 Autorizzazione spesa

Si autorizza la spesa complessiva € 10.919,61, I.V.A. inclusa, da imputare sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

Art.8 Adempimenti obblighi di pubblicità e trasparenza

Si pubblica il presente provvedimento nelle sezioni «Albo online» e «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marco Purpura